Unità didattica 5 - Il «lato oscuro» delle organizzazioni

Miopia organizzativa: definizione, fattori

Miopia organizzativa. Definizione

Scarsa capacità/incapacità di valutare i fatti nella loro realtà e nei loro possibili sviluppi. In particolare, incapacità/difficoltà di:

- riconoscere i segnali di potenziali pericoli (che possono minare la sopravvivenza o il funzionamento dell'organizzazione)
- oppure i segnali di potenziali opportunità

Diversi livelli di analisi e di manifestazione della miopia

Individuale



Organizzativo

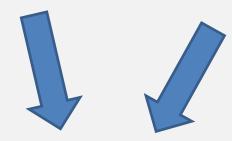


Della rete o del campo organizzativo

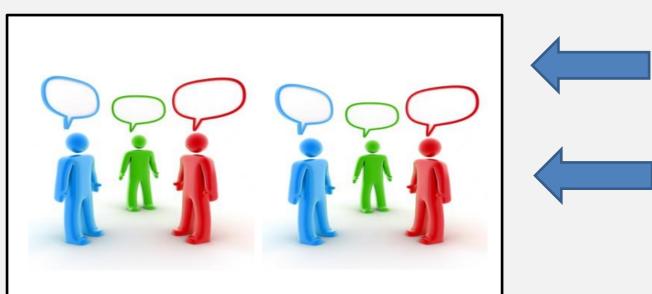
Attenzione: distinzione solo analitica, nella realtà i livelli operano contemporaneamente e in modo interconnesso

Rete o campo organizzativo

Altre organizzazioni, norme, pratiche, culture, idee...



Organizzazione X



Livello individuale

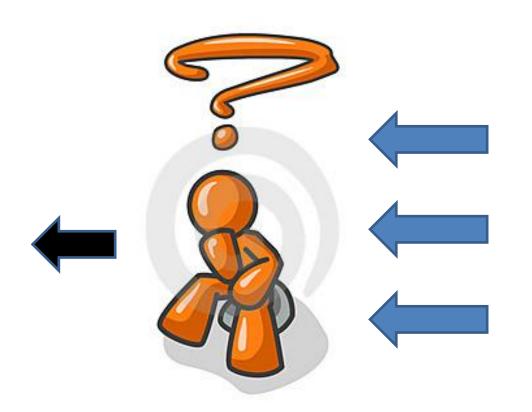
Errori inintenzionali nei processi di analisi, valutazione, di decision making, ecc.; violazioni intenzionali (anche se non sempre con fini malevoli)

Livello organizzativo

Errori dell'organizzazione del suo complesso nell'analisi e valutazione di minacce e opportunità...

Oggetto dell'analisi (a tale livello): modalità di funzionamento delle organizzazioni

Obiettivi, struttura, norme, cultura, modalità di coordinamento dei suoi membri, controllo, formazione, comunicazione, procedure in uso, sistema degli incentivi, ecc.



Problemi di progettazione del compito, di coordinamento con gli altri, di comunicazione con gli altri, di disponibilità di informazioni, risorse, strumenti, ecc.

Non più soltanto problemi legati ad azioni di soggetti, di singole persone (anche quando svolgono ruoli rilevanti)

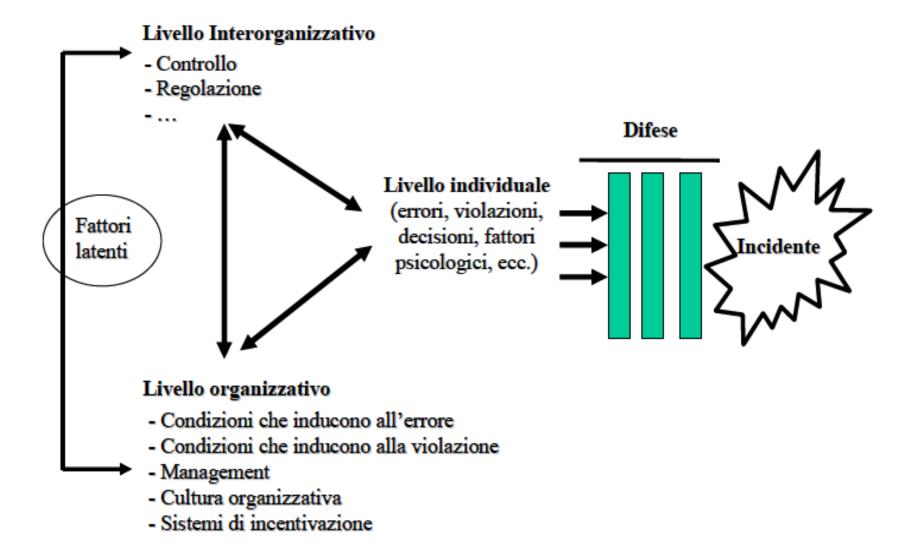
Ma problemi di tutta l'organizzazione... problemi collettivi, del gruppo nel quale il processo (che ha prodotto l'evento) si svolge

Livello interorganizzativo

Errori di molteplici attori nell'analizzare/ valutare un problema, nel dare attenzione a un problema, nel coordinarsi, nell'integrare le loro azioni, ecc.

- Livello interoganizzativo: questo livello fa riferimento all'ambiente in cui opera l'organizzazione, attiene a fattori e organizzazioni esterne all'organizzazione coinvolta, ma dai quali fattori dipendono molte delle decisioni ed azioni dell'organizzazione in esame. Fanno parte di questo livello, i regolatori, i produttori di norme e standard, le organizzazioni che realizzano le certificazioni, le organizzazioni controllanti, i produttori di tecnologia, ecc.

Uno schema



Fattori/meccanismi di miopia a livello organizzativo

1) Fallimenti nell'analisi

Le organizzazioni falliscono nel rilevare le informazioni disponibili riguardo minacce emergenti (od opportunità)

Attenzione selettiva

(attori focalizzano attenzione su certi problemi e ne trascurano altri, ignorano evidenze non corrispondenti a loro credenze)

Rumore

(causato da molteplici informazioni, segnali, ecc. che confondono; inclusi falsi allarmi) Sovraccarico informativo (aumenta la confusione)

2) Fallimenti nel coordinamento e nell'integrazione

Esistenza di strumenti, pratiche, comportamenti, ecc. all'interno delle organizzazioni che non fanno ben comprendere l'importanza del coordinamento o non ne assicurano un buon livello. Vari fenomeni...

Frammentazione dei processi decisionali

Rivalità intraorganizzative

(fino a costruzioni di clan, cricche, ecc.)

Petition focus

(tendenza dei membri dell'organizzazione a focalizzarsi sulla divisione dei compiti Scarsa/inadeguata
diffusione e condivisione
di informazioni e
conoscenze

(presenza di «silos» di conoscenze)

Comunicazione inadeguata

3) Frammentazione delle strutture organizzative

(collegato al precedente). Conflitti burocratici, strutture organizzative spezzettate, con interconnessioni non adeguate

4) Processi decisionali acritici

Spinta psicologica al consenso, soppressione del dissenso

5) Atteggiamento di rifiuto

Meccanismi di difesa, che possono portare a negare fatti evidenti ← a volte mitologia della propria grandezza e dei propri successi

6) Arroganza

Effetto perverso dei propri successi, dell'orgoglio eccessivo

- 7) Dipendenza dalle competenze tradizionali
- 8) Sottovalutazione della concorrenza
- 9) Ossessione per i volumi

Ricapitolando...

Diversi fattori/meccanismi che chiamano in causa la cultura organizzativa, la struttura, le modalità di coordinamento, la comunicazione interna, le modalità di gestione/condivisione delle informazioni

A livello organizzativo:

Miopia organizzativa





Dunque:

- fallimenti nell'analisi,
- non buon coordinamento tra i membri,
- strutture troppo frammentate,
- arroganza
-
- •

Fattori/meccanismi di miopia a livello di rete o campo organizzativo

Coordinamento/integrazione, regolazione, controllo

A questo livello, la questione cruciale è il coordinamento e l'integrazione tra differenti attori

E la questione, collegata, della regolazione e del controllo

Altri fattori

Agenda setting (problema legato al livello di attenzione per un problema, ecc.)

Fallimento nel **framing**, nel costruire il quadro del problema, di una situazione (analisi, valutaizone)

Presenza di "veto players", attori che con la loro azione possono bloccare/ostacolare decisioni/azioni in risposta a minacce o per cogliere opportunità che si presentano

Obiettivo dello studio della miopia organizzativa

Obiettivi

Individuare fattori/meccanismi (a differenti livelli) che producono miopia organizzativa

Progettare e realizzare azioni finalizzate a rimuovere i fattori/meccanismi di miopia organizzativa

Testi di riferimento

M. Catino, Capire le organizzazioni, cap. IX